

Live Art s.n.c. di Elena R. Marino e Silvia Furlan, via Vannetti 14, 38122 Trento - Italy
ph +39 0461 261958 - mob +39 346 6049354
www.liveart.it - info@liveart.it - liveart@pec.liveart.it
C.F. / P.IVA 02276490220
R.E.A. n° 212661 - CCIAA Trento

La guerra in casa



Testo originale: Elena R. Marino

Regia: Elena R. Marino

Con: Silvia Furlan, Silvia Libardi, Benedetta Conte

Produzione: Live Art snc - Teatrincorso Spazio 14

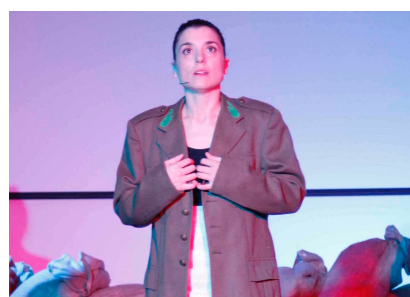
Durata: 55 minuti

“Pensate voi che la guerra sia solo questione di armi, di fronte, di soldati? E cosa accade a tutto il resto, quando scoppia una guerra?”

Dalla rassegna stampa

“Sono questi sottili accenti a ciò che ancora doveva avvenire a rendere particolarmente interessante «La guerra in casa», ancor più valorizzata da fini scelte registiche: l'essenzialità della scena e delle luci, la performance messa in scena tra il pubblico, così numeroso ed entusiasta negli applausi finali, e il riutilizzo delle divise in gestualità cariche di simbologia...”

Veronica Perdezolli,
L'Adige 25/11/2014



Voci femminili lottano per farsi udire, per raccontare la loro versione della Grande Guerra, lo sconvolgimento che ha segnato irrevocabilmente l'Europa e il mondo. C'era una guerra dentro la guerra, o molte guerre che esplodono dentro quella apparente. E mentre si combatte per il territorio, e si fanno esplodere proiettili e bombe, nelle retrovie si combatte una guerra su molti più fronti: per la giustizia e la verità, prime vittime belliche, per il senso d'umanità, per la dignità dell'essere umano in quanto tale.

Idealmente al fronte con i loro uomini, nella realtà assorbite da combattimenti quotidiani per strappare allo sfacelo brandelli di vita, per mantenere in piedi una società civile, come possono, come credono importante. Così le donne, mentre tentano di difendere la famiglia e se stesse dall'apocalisse, rimangono testimoni di una lotta profonda, universale, definitiva: quella per il senso delle cose, per la dignità dell'uomo.

Nel territorio trentino le donne si trovano sulla linea di confine, vittime o profughe, ma soprattutto ribelli contro l'assurdità della guerra e l'arroganza della sua retorica.

“LA GUERRA IN CASA” racconta la Grande Guerra da un punto di vista inedito, importante perché diffuso, anche se trascurato, sconosciuto: quelle delle donne di una terra di confine.

Lo racconta con le loro voci, con l’emozione che è intelligenza delle cose più profonda, visione d’insieme e nei dettagli, intuizione dei nessi. Lo racconta con le preghiere e le maledizioni, le fantasie che aiutano a sopravvivere, la volontà di combattere interiore, che sola può davvero salvare un popolo.

È la ricchezza dell’individuo e della collettività, questo carattere che volge in forza la debolezza e in volontà la disperazione.

Con il linguaggio che ci caratterizza come compagnia, fatto di immagini e visioni, tensioni e ritmi, presentiamo un lavoro di memoria, ma anche di rovescio sul presente, per il Centenario della Grande Guerra, convinti che il passato a nulla serve se non riverbera sul presente e non ne modifica la cognizione.

Il filo rosso della parola e delle immagini in essa contenute, diramate nel corpo e nello spazio, si intreccia con le voci antiche che sgorgano ancora oggi in momenti corali e coinvolgenti, per mettere in opera un’esperienza che possa accompagnare a rivedere quegli antichi giorni e meglio comprendere i nostri attuali, così convulsi, così mancanti di prospettiva, così imbastiti in guerre che, pur sembrando “in casa” d’altri, fin troppo da vicino ci riguardano.

Si ringrazia la Fondazione Museo Storico del Trentino per le consulenze storiche (nello specifico Giuseppe Ferrandi e Quinto Antonelli)

Pagina web: <http://www.teatrincorso.com/wordpress/produzioni/la-guerra-in-casa/>

Contatti e preventivi: Live Art snc, via Vannetti 14 38122 Trento - I

www.liveart.it - info@liveart.it

T +39.0461.261958 - Mob. 346.6050763 - 346.6049354 - 347.8517721

SCHEMA TECNICA - LA GUERRA IN CASA

SPAZIO SCENICO

- adattabile a seconda delle esigenze, al chiuso o all'aperto

ELETTRICITÀ

- carico minimo 3 Kw (se in luogo piccolo non teatrale)
- fari da concordare a seconda dello spazio

AUDIO

Si richiede impianto audio di buona qualità e sufficiente potenza per musiche e microfoni, al quale collegarsi con proprio mixer attraverso cavi XLR a tre poli.

REGIA

- regia in sala (se al chiuso) senza barriere visive e auditive
- tavolo di regia di almeno 2 m di lunghezza x 50 cm di profondità
- presa di corrente 320 V con ciabatta

Nostre attrezzature:

- consolle luci digitale
- mixer audio
- 3 radiomicrofoni
- cavi audio XLR e cavetti 2 jack/1 minijack
- riduzioni CEE / cavi CEE / sdoppia CEE
- 2 computer per musica
- luci di regia
- gelatine

Eventuale service audio-luci

La compagnia è disponibile su richiesta a provvedere *in toto* al service audio-luci per lo spettacolo, integrando nel preventivo anche il costo del service tecnico.

TEMPI MONTAGGIO E SMONTAGGIO

6 ore montaggio e prove - 1 ora smontaggio e carico